

# FON.TE, in tre anni +6.59

## Scheda fondo pensione

FON.TE è un Fondo Pensione a contribuzione definita. La prestazione pensionistica erogata è commisurata ai contributi versati ed ai rendimenti realizzati nella gestione delle risorse. L'adesione è volontaria ed è riservata ai lavoratori assunti a tempo indeterminato, con contratto a tempo pieno o a tempo parziale, nonché con contratto di formazione lavoro, ai quali si applica il CCNL del terziario, della distribuzione e dei servizi, ovvero il CCNL per i dipendenti da aziende del settore turismo. I versamenti a FON.TE sono definiti dal contratto collettivo nazionale e sono costituiti da un contributo a carico dell'azienda e da un contributo a carico del lavoratore nonché da una quota del T.F.R. annuo maturato successivamente all'iscrizione. Il contratto collettivo attualmente in vigore prevede delle contribuzioni, sia del lavoratore che del datore di lavoro, comprensive della quota associativa (0,05%) destinate alle spese amministrative del fondo. Nel caso di 'lavoratore di prima occupazione successiva al 28/04/1993', l'azienda verserà lo 0,55% della retribuzione lorda mentre al dipendente spetterà di versare un minimo pari allo 0,55% sullo stesso reddito lordo ed il 100% del TFR maturando dal momento dell'iscrizione al fondo. Per il 'lavoratore non di prima occupazione' la percentuale del TFR si abbassa al 50% (cioè pari al 3,45% della retribuzione utile per il computo del TFR). Il lavoratore ha la facoltà di incrementare la propria pensione versando un contributo maggiore rispetto a quello minimo stabilito. Tale contributo può arrivare fino al 6% per i lavoratori occupati

### I PRO ...

- Contributo del datore di lavoro
- Costi contenuti
- Deducibilità dal reddito

### ... E I CONTRO

- Vincolo del TFR
- Performance infe-

zione lorda mentre al dipendente spetterà di versare un minimo pari allo 0,55% sullo stesso reddito lordo ed il 100% del TFR maturando dal momento dell'iscrizione al fondo. Per il 'lavoratore non di prima occupazione' la percentuale del TFR si abbassa al 50% (cioè pari al 3,45% della retribuzione utile per il computo del TFR). Il lavoratore ha la facoltà di incrementare la propria pensione versando un contributo maggiore rispetto a quello minimo stabilito. Tale contributo può arrivare fino al 6% per i lavoratori occupati

<b>Denominazione</b>	FON.TE	<b>Forma giuridica</b>	Associazione riconosciuta con D.M. lavoro
<b>Tipologia di gestione</b>	Monocomparto per i primi 3 anni	<b>Data autorizzazione esercizio</b>	31/01/2001
<b>Regime prestazioni</b>	Contribuzione definita		
<b>Settore</b>	Lavoratori dipendenti aziende del commercio, turismo e servizi		23 ottobre 2001

### Spese ed oneri dichiarati

Quota iscrizione una tantum	€15,50
- a carico dell'azienda	€11,88
- a carico del lavoratore	€ 3,62
Quota associativa per spese amministrative	0,05% a carico sia del lavoratore sia dell'azienda (comprese nella contribuzione)

**Tabella 1: Schema di riferimento (definito nel CCNL) per il calcolo della contribuzione**

Lavoratori occupati prima del 28.04.1993		
Azienda	Lavoratori	TFR
0,55%	0,55% (1)	50,00%
Lavoratori di prima occupazione successiva al 28.04.1993		
Azienda	Lavoratori	TFR
0,55%	0,55% (2)	100,00%

**Note:** Le aliquote contributive dello 0,55% vengono calcolate sulla retribuzione utile per il computo del TFR. La quota del TFR da prendere in considerazione è quella che viene accantonata dal momento dell'iscrizione una volta dedotto dall'importo complessivo il contributo di solidarietà dovuto all'Inps (0,50%). L'iscritto ha facoltà di incrementare la propria pensione versando un contributo maggiore rispetto a quello stabilito:  
 (1) Per i lavoratori occupati prima del 28/04/1993 tale contributo è estendibile fino al 6% ,  
 (2) Per i lavoratori successivi al 28/04/1993 è estendibile fino all'11%

**Tabella 2: CCNL -2 luglio 2004- Modifiche sulla contribuzione**

Contribuzione a carico delle aziende	
Dal 1° gennaio 2005	per ogni lavoratore iscritto sarà pari all'1,05% della retribuzione utile al computo del TFR
Dal 1° gennaio 2006	per ogni lavoratore iscritto sarà pari all'1,55% della retribuzione utile al computo del TFR
Contribuzione a carico dei lavoratori	
Non modificata	

prima del 28/04/1993 e all'11% per quelli successivi al 28/04/1993. Il CCNL del terziario della distribuzione e dei servizi firmato il 2 luglio 2004 prevede, tra l'altro, un aumento dell'aliquota contributiva destinata a FON.TE. La contribuzione a carico delle aziende viene, pertanto, modificata come segue: dal 1° gennaio 2005, il contributo a carico

dei datori di lavoro per ogni lavoratore iscritto sarà pari all'1,05% della retribuzione utile al computo del TFR; dal 1° gennaio 2006 il contributo a carico dei datori di lavoro per ogni lavoratore iscritto sarà pari all'1,55% della retribuzione utile al computo del TFR. La contribuzione minima a carico dei lavoratori non è modificata. **Conclusioni**

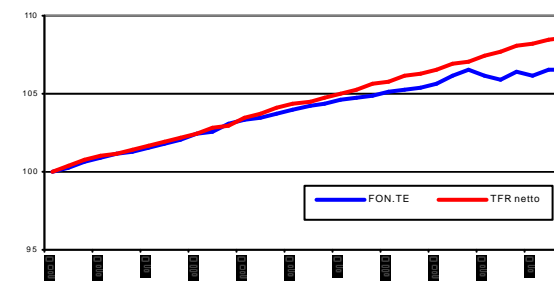
## Analisi

### RENDIMENTI ANNUI E RENDIMENTO TOTALE

Serie	2002 (*)	2003	sett-04	Totale
Fondo Pensione	3,09%	2,30%	1,07%	6,59%
TFR netto	3,01%	3,17%	2,18%	8,60%

**Note:** I rendimenti calcolati sono riportati per ogni singolo anno solare. Il 2002 parte da gennaio, il 2004 presenta dati disponibili fino a settembre. Il rendimento totale è in termini di incremento assoluto dalla data di analisi.

### CONFRONTO TRA FONDO FON.TE E TFR



**Note:** Al fine di consentire un corretto confronto, si deve tener conto che la performance del Fondo riflette oneri sullo stesso gravanti dal 2001 pari

rendimenti del fondo pari al 6,59% sono inferiori alla rivalutazione del TFR che stata pari all'8,60%.

La gestione finanziaria del prodotto è monocomparto per i primi tre anni e si auspica che diventi multicomparto per avere a disposizione più linee di investimento. Nel periodo considerato (gennaio 2002 a settembre 2004) i

